

Montoro, una giornata dedicata agli eroi Marvel

Spider-Man, gli Avengers, Black Panther, gli X-Men, Captain Marvel (attualmente nei cinema) e centinaia di altri coloratissimi supereroi dominano da anni il box office globale. Ma tutto ha avuto inizio tra le pagine a fumetti degli albi della Marvel Comics, la casa editrice americana che, a partire da "Fantastic Four" n. 1 del 1961, ha cambiato per sempre la cultura popolare contemporanea.

A cinque mesi dalla morte di Stan Lee, il popolarissimo co-creatore del Marvel Universe, il progetto "Itinera - Itinerari per l'innovazione sociale", col sostegno di **Fondazione Con il Sud** e in collaborazione con Comicon nell'ambito del cartellone di Comicon(on)off, propone per domani, nella cornice storico-monumentale di Palazzo Macchiarelli a Montoro, un'intera giornata di omaggio e approfondimento dedicata al "mitico" sceneggiatore e ai tanti perso-

naggi scaturiti dalla sua fantasia (e da quella del disegnatore Jack Kirby), capaci nel corso dei decenni di conquistare l'immaginario globale e di trasformarsi in autentici simboli del rinnovamento dei media audiovisivi in epoca di convergenza e transmedialità, grazie a un successo che sembra inarrestabile e che interessa fumetti, cinema, televisione, animazione, videogames, merchandising, web e, in pratica, quasi ogni settore dell'entertainment contemporaneo.

La giornata, intitolata "Nel nome di Stan Lee. La Marvel tra fumetto, cinema e nuovi media digitali" e curata da Diego Del Pozzo (storico e teorico del cinema e degli audiovisivi e docente all'Accademia di Belle arti di Napoli), inizia alle 10 con un laboratorio di disegno live "in stile Marvel" per gli studenti delle scuole medie, coordinato da Pako Massimo, disegnatore e docente all'Accademia di Belle arti

di Napoli. Nel pomeriggio, poi, dopo i saluti del sindaco di Montoro, Mario Bianchino, e della presidente della cooperativa "L'isola che c'è", Speranza Marangelo, il programma prosegue alle 16.30 (ingresso libero) con un seminario sulla Marvel nei fumetti e negli altri media, con relazioni di Raffaele De Fazio (storico e critico del fumetto, direttore editoriale di Comicon Edizioni) e Diego Del Pozzo.

La chiusura è affidata a un personaggio "di culto" della Marvel: lo scorbutico papero antropomorfo Howard. Alle 19, infatti, la manifestazione si conclude con la proiezione del cult movie "Howard e il destino del mondo", diretto da Willard Huyck e prodotto da George Lucas nel 1986, trasposizione delle avventure a fumetti scritte a partire dal 1973 dallo sceneggiatore Steve Gerber, creatore di uno tra i personaggi più folli e sperimentali della storia della casa editrice newyorkese.

